

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00430338
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	icona
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna Odigitria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito turco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Bambino Gesù.
NSC - Notizie storico-critiche	L'immagine della Vergine Odigitria è la copia dell'icona antica donata nel 1972 dal patriarca ortodosso di Costantinopoli Atenagora I alla chiesa ed è stata qui collocata in sostituzione dell'immagine votiva, ora conservata in sacrestia. L'immagine della Vergine Odigitria (ossia "che fa da guida nella via") e il suo culto furono portati in Sicilia nel sec. VIII dai soldati siciliani dell'esercito imperiale che avevano partecipato ad una grande battaglia contro i saraceni assediando Costantinopoli. La battaglia era stata vinta e la flotta saracena distrutta non appena i monaci del monastero "degli odeggi" avevano condotto in processione la venerata icona della Vergine Odigitria. Questa icona era un'antichissima immagine della Vergine, che si diceva dipinta da S. Luca e che nel 450 fu inviata a Costantinopoli dalla esiliata imperatrice Eudossia come dono alla nuova imperatrice Pulcheria, sua cognata, affinché fosse venerata in quella città. Il culto dell'icona sacra raggiunse la Sicilia e in seguito interessò tutti gli insediamenti siculi sul territorio italico, in questo caso quello di Roma. L'icona, che la presente qui in esame sostituisce sull'altare maggiore, ora custodita in sacrestia, fu oggetto di restauro nel 1896 del pittore G. Barchitta che ultimò poi anche i lavori nell'edicola della raggiera come attestano le fonti archivistiche relative a pagamenti che Barchitta ricevette in quell'anno.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 175505
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Cola M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Negro A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colella E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colella E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI